



Città di Venezia

GARA N. 39/2019: Lavori all'Ex Scuola Edison – Intervento di adeguamento, messa a norma e rimozione amianto dal tetto dell'edificio" C.I. 14397 - CIG 7878626FD6, CUP F73119000010004

Informazioni sulla gara	
ID	56
Tipologia di gara:	Procedura aperta
Criterio di valutazione:	Criterio del minor prezzo
CPV:	45261210-9
Protocollo:	250441
CIG:	7878626FD6
CUP:	F73119000010004
Tipo di fornitura:	Lavori
RUP:	aldo menegazzi
Stato:	In svolgimento
Soggetto aggiudicatore:	Città di Venezia
Centro di costo:	Servizio Gare e contratti
Destinatario fornitura/servizio:	Servizio di sistema

Importi e oneri	
Importo complessivo a base d'asta:	395.000,00 €
Importo, al netto di oneri, soggetto a ribasso:	308.683,98 €
Oneri:	86.316,02 €
Importo contributo ANAC:	35,00 €
Garanzia fideiussoria:	7.900,00 €

Date pubblicazione e scadenza	
Data inizio partecipazione:	20 maggio 2019 12:00:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	20 giugno 2019 12:00:00
Data scadenza:	28 giugno 2019 12:00:00

Documenti richiesti ai partecipanti - Documentazione amministrativa
Domanda di partecipazione
Documento di Identità
Contributo ANAC
Cauzione - Fidejussione
Eventuali documenti integrativi
passoe
sopralluogo
avalimento
attestazione soa
certificazione iso
raggruppamento / consorzio
certificazione bollo

Documenti richiesti ai partecipanti - Offerta economica
Offerta economica - lista
Eventuali documenti integrativi
Offerta economica -dichiarazione

Documentazione gara
Bando di gara
bando di gara firmato digitalmente
elaborati di gara
RETTIFICA E PROROGA DEI TERMINI

Chiarimenti**Domanda****Risposta**

Come previsto al PUNTO 13 del Disciplinare di gara si chiede conferma che : La categoria OS30 sia totalmente subappaltabile ; La Categoria OS7 A QUALIFICAZIONE NON OBBLIGATORIA possa essere dimostrata con l'aumento della categoria prevalente OG12 e/o con la categoria OG1 opere edili oppure essere oggetto di subappalto nei limiti di legge. Inoltre per la categoria OG12 (BONIFICA AMIANTO) dovrà essere richiesta anche la categoria idonea dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ovvero categoria 10 con classe adeguata.

Si ritiene che il disciplinare di gara sia sufficientemente chiaro sui punti indicati e, con riferimento all'ultimo punto, la rettifica disposta.

La valutazione finale spetta comunque al seggio di gara.

Domanda**Risposta**

• Nel disciplinare di gara, punto 5.4 si recita: "Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente." Considerato che l' ANAC nel bando tipo n.1 del 22/11/2017 ha specificato che il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale, procuratore, da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega e che il delegato non debba essere necessariamente un dipendente dell'operatore economico, in un'ottica di semplificazione, al fine di rendere tale adempimento più rispondente alle esigenze organizzative rappresentate dagli operatori economici, SI CHIEDE: di estendere il sopralluogo anche a soggetti muniti di delega non necessariamente dipendenti dell'operatore economico. •

Nel disciplinare di gara, punto 9.4 si recita: "Il subappalto è ammesso nel limite complessivo del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto di lavori...". Con il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e la legge 3 maggio 2019, n. 37, la quota limite del subappalto è stata incrementata fino al 50%, infatti l'art. 105 comma 2 recita: "...il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del cinquanta per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture". SI CHIEDE: la quota del subappalto ammessa dalla Stazione Appaltante è pari al 50% ? •

Osservando nel dettaglio le lavorazioni di cui è costituito l'appalto, in particolare, il computo metrico estimativo (CME), appare da subito evidente la presenza di rifiuti contenenti amianto. La Legge 257/92 Art.2 lettera c "rifiuti di amianto" definisce

che i materiali di scarto delle attività estrattive di amianto, i detriti e le scorie delle lavorazioni che utilizzano amianto, anche provenienti dalle operazioni di de-coibentazione nonché qualsiasi sostanza o qualsiasi oggetto contenente amianto che abbia perso la sua destinazione d'uso e che possa disperdere fibre di amianto sono classificati tra i rifiuti speciali, tossici e nocivi, ai sensi dell'articolo 2 del DPR 915/82, in base alle caratteristiche fisiche che ne determinano la pericolosità, come la friabilità e la densità. Attualmente tutti i rifiuti di amianto vengono classificati tossici e nocivi o speciali a seconda che il contenuto di Amianto (polveri e fibre libere) superi o meno i 100 mg/kg. L'art. 30 del D.Lgs. 22/97 ribadisce l'obbligo per le imprese che intendono effettuare la bonifica di beni contenenti amianto, di iscriversi all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, mentre il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 406/98 definisce il regolamento dell'albo, il quale prevede per i Rifiuti Contendenti Amianto, il possesso delle seguenti categorie: - categoria 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi" - categoria 10 "Bonifica di siti e beni contenenti amianto" Tra le lavorazioni previste nel CME, appare la rimozione e il trasporto di rifiuti contenenti amianto (lastre in cemento amianto di copertura e sottocopertura..), pertanto, al fine di poter eseguire tali opere, è fondamentale che le imprese che partecipano all'appalto siano in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 10B. Considerato che tra i requisiti di partecipazione all'appalto in oggetto non viene richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie sopra indicate, SI CHIEDE di integrare ai requisiti di partecipazione, il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali almeno per la seguente categoria: - categoria 10B; Si ricorda che tale possesso dovrà essere dimostrato in fase di gara e non potrà essere oggetto di avvalimento, così come previsto dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3679 del 27 luglio 2017 e n. 185 del 19 aprile 2017 e dal Consiglio di Stato 1825 del 19/04/2017, i quali precisano e definiscono che l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali costituisce un requisito necessario ai fini della partecipazione alla gara, e non semplicemente una condizione per l'esecuzione del contratto .

1) il bando tipo dell'anac riguarda le procedure di gara di forniture e servizi. Si conferma quanto riportato nel disciplinare di gara.

2) NO, si conferma che il subappalto è ammesso nei limiti del 30%

3) Si veda la rettifica al disciplinare di gara

Domanda

Risposta

buongiorno, la ns impresa è in possesso di OG12 in classifica III. chiedo conferma che le categorie OS6 e OS30 sono interamente siano totalmente subappaltabili (100%) se necessario ad impresa qualificata e pertanto non è necessario partecipare in RTI. cordiali saluti

Si ritiene che il disciplinare di gara sia sufficientemente chiaro sui punti indicati e comunque la valutazione finale spetta al seggio di gara.

Domanda	Risposta
La categoria OS30 vista la percentuale d'incidenza della stessa sul totale dell'appalto è totalmente subappaltabile ?	Si ritiene che il disciplinare di gara sia sufficientemente chiaro sui punti indicati e comunque la valutazione finale spetta al seggio di gara.
Domanda	Risposta
BUONGIORNO, LA NS. AZIENDA E' IN POSSESSO DELL' OG12 CAT. IV, SIAMO A RICHIEDERE SE E' POSSIBILE SUBAPPALTARE AL 100% LE CATEGORIE OS7 E OS30. IN ATTESA DI RISPOSTA COGLIAMO L'OCCASIONE PER PORGERVI CORDIALI SALUTI.	Si ritiene che il disciplinare di gara sia sufficientemente chiaro sui punti indicati e comunque la valutazione finale spetta al seggio di gara.
Domanda	Risposta
Salve siamo in possesso della OG12 III bis. Volevo avere la conferma che sia la OS30 sia la OS7 posso subappaltarle totalmente in quanto entrambi di importo inferiore al 30% del contratto.	Si ritiene che il disciplinare di gara sia sufficientemente chiaro sui punti indicati e comunque la valutazione finale spetta al seggio di gara.
Domanda	Risposta
la presente per chiedere, dato la nostra attestazione SOA cat. OG12 scaduta e in fase di rinnovo (siamo in attesa della pubblicazione degli enti pubblici del CEL sul portale ANAC), se possiamo comunque partecipare alla gara in oggetto con autocertificazione.	Si, è possibile partecipare con l'autocertificazione
Domanda	Risposta
Buongiorno, la presente per chiedere se per la dichiarazione relativa all'offerta economica esiste un Vostro modello o se è possibile predisporre una dichiarazione libera. Ringraziando, porgiamo distinti saluti.	Per la dichiarazione, cioè quella richiesta al punto 17.1.1 del disciplinare di gara, non c'è un nostro modello quindi può essere predisposta in forma libera purchè contenga gli elementi prescritti dal disciplinare di gara
Domanda	Risposta
Buonasera, in riferimento all'appalto in oggetto citato, con la presente siamo a richiedere se nel caso di partecipazione in RTI, anche l'impresa mandante dovrà essere iscritta nella piattaforma. Ringraziamo anticipatamente ed in attesa di un cortese cenno di riscontro, con l'occasione porgiamo distinti saluti	No, non è necessario.
Domanda	Risposta
	Nel tetto superiore a vista è presente una lastra (coppella) singola curva tra trave ad Y e trave ad Y. Al piede delle travi prefabbricate ad Y è presente una seconda lastra (coppella) diritta. La lastra a vista presente in copertura è certamente

Buongiorno, la presente per per richiesta di info su alcuni aspetti di natura tecnica, ossia: In riferimento alle lastre di eternit sono lastre singole oppure a doppia falda? Nell'ipotesi giusta di doppia falda vi è la presenza di lana di roccia?; le dimensioni delle lastre sono standard oppure magnum?; Nei lavori computati in economia per trasporti si intendono anche i conferimenti a discarica dell'eternit?

standard, mentre lo spessore della lastra diritta sarà individuato durante l'operazione di rimozione. La rimozione di queste lastre e lo smaltimento a discarica con tutta una serie di oneri è chiaramente indicata alla voce E.1 e quindi a misura. Sono escluse computazioni in economia per conferimento a discarica delle lastre in eternit e di isolamenti e materiali contaminati da MPA. Posizionato al di sotto delle trave ad Y con lastra diritta in cemento amianto è posizionato un soffitto che deve essere rimosso.

La voce E.2 comprende la rimozione del soffitto e la rimozione di un isolamento in lana di roccia. Il progetto prevede la rimozione di un singolo isolamento in lana di roccia che essendo contaminato da eternit/MPA va inserito in appositi sacchi denominati big bag con relativa etichettatura e sgomberato in discarica in conformità compreso i filtri assoluti utilizzati per l'aspirazione (vedere integralmente voce E.2).

Il progetto prevede specificatamente per la bonifica dell'amianto:

- le prestazioni di sicurezza incluse nel PSC;
- la rimozione degli impianti a soffitto;
- la rimozione della soffittatura interna ai locali compreso isolamento in lana contaminata da MPA;
- la rimozione della lastra di copertura curva previo smontaggio gabbia parafulmini;
- la rimozione della lastra diritta posizionandola in posizione verticale;
- nessuna lastra può essere tagliata;
- ogni onere prescritto dalle voci di lavoro E1, E.2, E3a, E3b, E7, E8;

Al termine di queste operazioni per singolo edificio (edifici 1,2, 3) vanno poi eseguite tutte le altre voci prescritte dal progetto.

Preventivamente per il posizionamento della gru di cantiere va effettuata la rimozione di una pensilina metallica.

Domanda	Risposta
<p>Buongiorno, con la presente chiediamose le opere strettamente connesse con lo smaltimento dell'amianto possono, come peraltro previsto in altri procedimenti concorsuali indetti da Stazioni appaltanti ai quali stiamo partecipando, possono essere subappaltate a operatore economico adeguatamente specializzato e in possesso dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Grazie anticipatamente della risposta.</p>	<p>Per tutte le lavorazioni comprese nella categoria prevalente OG12 è richiesto il requisito di iscrizione all'albo. Esse sono subappaltabili, solo nel limite del 30%, come indicato nel disciplinare di gara, ad operatore economico adeguatamente qualificato.</p>
Domanda	Risposta
	<p>1) nuove coppelle: la dimensione delle nuove coppelle è chiaramente indicata nel computo metrico estimativo ai progg. 6 voce E.5a (coppelle curve) e 7 voce E.5b (coppelle diritte); 2) omega nuove coppelle: spessore minimo 10/10</p>

<p>Buonasera la presente per chiedere chiarimenti in merito alle cappelle da realizzare, ossia uno sviluppo orientativo della cappella "lunghezza" misure relative alle omega della sottostruttura. Inoltre relativamente alla cisterna gasolio la capacità della cisterna i quantitativi da svuotare nella cisterna e nella vasca esterna capacità vasca esterna ed inoltre è previsto la prova finale gas free? La cisterna gasolio da progetto vedo che è interrata è un dato corretto? In attesa porgo distinti saluti.</p>	<p>sviluppo cm. 25, fissaggio ad incastro sempre indicato nelle voci di lavoro incluse nei documenti ed offerta E.5a e E.5b;</p> <p>3) cisterna in gasolio: la voce di lavoro E.12 non identifica il volume della stessa; la cisterna attualmente è piena d'acqua; la voce di lavoro comprende analisi, svuotamento idrico vasca esterna ed interna, rimozione cisterna, sgombero materiale rimosso in base al codice CER individuato con analisi, costi discarica; Non è prevista nella voce di lavoro alcuna prova gas free (Un certificato gas free è un atto ufficiale nel quale un professionista abilitato (<u>laureato in chimica e iscritto all'ordine</u>) attesta che quel luogo, cisterna, locale, stiva, magazzino, fognatura, condotta etc. è sia privo di qualsiasi tipo di materiali, liquidi e non solo, che potrebbero innescare reazioni pericolose sia che è idoneo allo svolgersi di attività lavorative.), non essendo previsto il riutilizzo della cisterna. La cisterna è interrata.</p>
Domanda	Risposta
<p>Salve la pagina 6 del bando riporta che la OG12 comprende le cat. OG1, OS6 e OS8. A pagina 4 del capitolato include le predette categorie ed in più la OS 30. Quindi la OS30 è compresa oppure no?</p>	<p>La categoria OS30, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. oo-ter del d.gs 50/2016, in quanto rientrante tra le categorie di cui all'art. 89, comma 11, del medesimo decreto, è stata scorporata come si evince dalla tabella di cui al punto 1.5 (pag. 6) del disciplinare di gara.</p>
Domanda	Risposta
<p>Lista delle lavorazioni e forniture</p>	<p>L'importo "a" è l'importo offerto dalla ditta partecipante alla gara. Il valore "b" è il ribasso percentuale offerto dalla ditta partecipante alla gara. L'importo "c" è l'importo offerto dalla ditta partecipante alla gara rettificato applicando all'importo di progetto dei lavori (indicato nel CSA) il ribasso offerto dall'appaltatore. Il valore "c+d+e" è quindi il valore rettificato di contratto che potrebbe essere equivalente ad "a+d+e", ma per effetto della rettifica potrebbe avere un valore leggermente diverso. Diversamente dall'importo di contratto complessivo, tutti i singoli prezzi dall'offerente se aggiudicatario diventano effettivi e validi per la contabilizzazione dei lavori se coerenti con il ribasso complessivo offerto.</p> <p>Il valore contrattuale che ogni offerente deve indicare è la somma di "c+d+e".</p>